

DIREZIONE GENERALE

**CAPITOLATO SPECIALE PER I SERVIZI LEGALI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART 1
COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE 120/2020 E SS.MM.II. DEL SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE
– Lotto CIG 929008115E**

Affidamento incarico avente ad oggetto lo svolgimento di attività di assistenza e consulenza legale stragiudiziale specialistica in materia giuslavoristica nonché in materia di appalti e contratti

Art. 1 – Oggetto del contratto e finalità del servizio

L'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL) intende affidare il servizio di consulenza legale di cui al seguente art. 2, ascrivibile tra i servizi di cui all'allegato IX del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ad un soggetto idoneo (in seguito denominato "Professionista" o "Affidatario"), iscritto all'Albo degli avvocati e in possesso di pregressa e documentata esperienza nello svolgimento di servizi analoghi. Il servizio verrà affidato ai sensi dell'art 1 comma 2 lett a) della legge 120/2020 (come modificato dalla legge 108/2021) e dovrà essere espletato in conformità alla vigente normativa e secondo quanto disciplinato nel presente capitolato.

Art. 2 – Prestazioni richieste

Il Professionista, con i propri mezzi e la propria organizzazione, si attiverà per garantire all'ASPAL il supporto di consulenza, necessario ad affrontare questioni di carattere legale, che frequentemente si riscontrano nell'ambito di attività svolte dai vari Servizi.

Tale supporto di consulenza concernerà, pertanto, l'erogazione di un servizio di assistenza legale stragiudiziale relativo alle problematiche giuridiche individuate, nelle seguenti materie:

- appalti di lavori, servizi e forniture (e relative procedure di affidamento);
- diritto del lavoro, con particolare riguardo:
 - a) alle criticità legate alla gestione del personale dell'ASPAL;
 - b) all'assistenza in procedure conciliative in sede sindacale;
 - c) alla gestione delle procedure concorsuali aperte ad interni ed esterni;
 - d) alla predisposizione di atti e contratti di natura giuslavoristica;
 - e) alle problematiche relative alla gestione del personale connesse e conseguenti all'attuazione del nuovo modello organizzativo dell'Agenzia, ivi compresi i correlati aspetti legati all'incremento dei fondi risorse decentrate;
- diritto amministrativo, con rilievi di particolare complessità;
- contrattualistica generale, con rilievi di particolare complessità.

L'attività da svolgere, nell'ambito delle materie sopra richiamate, dovrà includere:



DIREZIONE GENERALE

- la redazione scritta di pareri;
- l'assistenza alla redazione di contratti e predisposizione di carteggi per l'utilizzo diretto da parte dell'Ente;
- conduzione di trattative per la definizione stragiudiziale;
- la conclusione di qualsiasi procedura di conciliazione sindacale.

Art. 3 – Modalità di espletamento del servizio

L'ASPAL metterà a disposizione del professionista la documentazione in proprio possesso rilevante per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.

Relativamente alle attività descritte, la modalità di svolgimento del Servizio da parte del Professionista consisterà nell'inoltro, da parte del RUP, di apposita richiesta al Professionista.

L'attività di supporto nell'esame e nella risoluzione di problematiche di natura legale, qualora si rendesse necessario, potrà essere svolta anche mediante specifici incontri con la Direzione generale e i Servizi interessati, la cui effettuazione potrà essere successivamente comunicata al RUP per l'attestazione di regolare esecuzione.

La tempistica per lo svolgimento del Servizio, concordata con l'ASPAL, dovrà essere compatibile con la natura e tipologia dello stesso.

È esplicitamente convenuto che resta in capo all'ASPAL l'assoluta autonomia decisionale nelle determinazioni concernenti il parere fornito.

In ogni caso, l'ASPAL si riserva la facoltà di consultare altri avvocati qualora ritenga opportuno ottenere pareri addizionali.

Art. 4 – Durata del contratto

La durata del contratto è pari a 12 mesi decorrenti dall'avvio dell'esecuzione del contratto (ovvero dalla data di trasmissione della prima richiesta di prestazione da parte dell'ASPAL), fatta salva la facoltà di ASPAL, previa comunicazione da inviare prima della scadenza del termine pattuito, di rinnovare il Servizio fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi.

Dalla data di scadenza del contratto non potranno essere richieste al professionista ulteriori prestazioni; dovranno essere comunque completate le prestazioni richieste al Professionista entro il periodo di vigenza contrattuale.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, anche con apposito scambio di lettere inviate mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, sottoscritta digitalmente dalle parti. Ai sensi dell'art. 8 c.1 lett. a) della legge 120/2020 e ss.mm. ii, il RUP potrà procedere all'avvio d'urgenza dell'esecuzione del contratto.

DIREZIONE GENERALE

Art. 5 - Ammontare dell'appalto

Il valore complessivo dell'appalto comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo è pari a € 48.750,00 iva e oneri esclusi. L'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, relativo al periodo di durata contrattuale di 12 mesi, è pari a € 39.000,00, iva e oneri esclusi.

Art. 6 - Obblighi del Professionista

Il Professionista, nell'espletamento del servizio si impegna a:

- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente capitolato nell'interesse dell'ASPAL e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase ed esaustive in coerenza con l'attività dell'ASPAL;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare l'ASPAL senza la preventiva esplicita autorizzazione di quest'ultima, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formale, rispetto ad obblighi precedentemente assunti dall'ASPAL.

Art. 7 – Corrispettivi

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con pagamenti trimestrali, preceduti da una relazione del professionista e dalla verifica della regolarità delle prestazioni eseguite da parte del RUP. Successivamente alla emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, il Professionista potrà emettere e trasmettere le fatture elettroniche che dovranno riportare il CIG e tutti i riferimenti comunicati in fase di affidamento del servizio.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di protocollo in entrata, previa verifica della regolarità contributiva (DURC). Nel caso in cui la fattura sia emessa prima dell'accertamento della regolare esecuzione della fornitura, il conteggio dei 30 giorni decorrerà dalla data del verbale di regolare esecuzione del servizio, in conformità a quanto indicato nel D. Lgs 192/2021.

Art. 8 – Responsabilità e assicurazioni

Il Professionista dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa per responsabilità professionale a garanzia di eventuali danni causati all'ASPAL o a terzi nello svolgimento delle attività affidate, con massimale assicurato ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 22 settembre 2016 e dovrà garantire il perdurare di tale copertura per tutta la durata del presente affidamento.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Professionista affidatario del Servizio di consulenza legale si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

DIREZIONE GENERALE

In relazione a quanto sopra detto, il Professionista è tenuto in particolare a comunicare ad ASPAL i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi relativi al presente appalto. In caso contrario ASPAL non potrà effettuare i pagamenti dovuti.

Il Professionista dovrà poi dare tempestiva comunicazione circa eventuali variazioni dei dati trasmessi e/o delle modalità di accredito anzidette ed effettuare ogni transazione relativa al presente appalto avvalendosi di banche o Poste Italiane spa, esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della Legge n.136/2010. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 10 – Inadempimenti e penali

In caso di inadempimento del Professionista affidatario l'ASPAL avrà la facoltà di applicare delle penali, di importo variabile sino ad un massimo di € 500,00, da modularsi in ragione della gravità delle inadempienze e dell'eventuale loro ripetersi nel tempo. Tutti gli inadempimenti che possono dar luogo all'applicazione di penali saranno contestati formalmente mediante PEC. L'ASPAL comunicherà per iscritto al Professionista affidatario l'avvenuto accertamento di tali inadempienze e lo stesso potrà presentare le proprie controdeduzioni nel termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente. L'ASPAL, a seguito delle controdeduzioni ricevute, assumerà le proprie determinazioni in merito all'eventuale applicazione delle penali. Il mancato riscontro da parte del Professionista nei termini di cui al presente articolo, sarà inteso come assenso all'applicazione delle penali.

Sarà facoltà dell'ASPAL di incamerare direttamente dalla cauzione definitiva le somme corrispondenti alle penali e detrazioni da applicare, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Professionista affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ASPAL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 11 – Cause di recesso e risoluzione del contratto

È facoltà dell'ASPAL di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicare a mezzo PEC, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. In tal caso il Professionista affidatario avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate e riconosciute fino alla data della comunicazione del recesso, con espressa esclusione della possibilità di richiedere qualsivoglia compenso aggiuntivo a qualsiasi titolo.

L'avvocato potrà, altresì, rimettere il mandato per gravi sopravvenuti motivi, dandone preavviso idoneo a consentire l'affidamento dell'incarico ad altro legale. Altresì, l'avvocato, anche dopo la comunicazione di recesso da qualunque parte esercitato, deve comunque assicurare il compimento degli adempimenti urgenti, la cui mancata effettuazione possa comportare decadenze e prescrizioni o, comunque, originare

DIREZIONE GENERALE

danni per gli interessi dell'ASPAL.

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente Capitolato, l'ASPAL potrà altresì risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Professionista affidatario a mezzo PEC nei seguenti casi:

- a) perdita, in capo al Professionista della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) qualora nei confronti del Professionista sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) qualora sia accertato che il Professionista abbia assunto - dopo la stipula del contratto - un incarico, direttamente oppure per interposta persona, per la rappresentanza e la difesa in azioni giudiziarie oppure stragiudiziali intraprese contro l'ASPAL.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa deve essere inviata a mezzo PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, il Professionista deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Aspal.

Art. 12 - Incompatibilità

Il Professionista dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità e/o inconfiribilità ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 2013 e s.m.i., in materia di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni.

Il Professionista dovrà impegnarsi espressamente, all'atto della stipula a non assumere, per tutta la durata del contratto – pena la risoluzione – alcun incarico, né direttamente né per interposta persona, per la rappresentanza e la difesa in azioni giudiziarie oppure stragiudiziali intraprese contro l'ASPAL.

Art. 13 - Accettazione delle condizioni

Il professionista accetta, senza alcuna riserva, tutte le condizioni del presente capitolato e del Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori approvato con Determinazione della Direzione generale Aspal n. 3798 del 29/12/2021.

Art. 14 Codice di comportamento

Il Professionista affidatario è obbligato ad accettare ed attenersi a quanto contenuto nel "*Codice di comportamento del personale del sistema regione e delle società partecipate della regione autonoma della*

DIREZIONE GENERALE

"Sardegna" emanato con a Delib. G.R. n. 43/7 del 29/10/2021 e reperibile al link 44_953_20211105113712.pdf (regione.sardegna.it)

Art. 15 - Vincoli di riservatezza

L'avvocato incaricato, nell'osservanza del segreto professionale, si impegna a mantenere la massima riservatezza su ogni documento ed informazione di cui avrà modo di prendere conoscenza in occasione dello svolgimento dell'incarico: tale vincolo di riservatezza si intende operante non solo durante, ma anche dopo la scadenza del rapporto con l'ente. Eventuali violazioni della D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento (UE) 2016/679, nonché di altre normative inerenti alla riservatezza, resteranno ad esclusivo carico del professionista che abbia commesso la violazione.

Il professionista verrà nominato Responsabile esterno del Trattamento dei dati Personali per il servizio in oggetto, nel rispetto degli articoli 4 e 28 del Regolamento Reg. (UE) n. 2016/679).

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ASPAL, che li tratterà in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018). I contenuti dell'Informativa, che deve essere obbligatoriamente visionata dal Professionista, sono consultabili all'indirizzo internet:

<https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2022/03/informativaprivacyaspalappalti.pdf>

Art. 17 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti.